

stro ad 8°30' di latitudine, dopo un corso di sessanta leghe.

Il *Maranham*, al confluento ove prende questo nome, scorre verso il nord-est per lo spazio di trenta leghe e riceve dal lato sinistro il *Napo*, il quale, prendendo la sorgente nella cordigliera interna delle Ande in vicinanza a Quito, scorre verso il sud-est, e dopo un corso di censesanta leghe scarica le sue acque per varii canali formati da alcune isole al dissopra delle quali havvi una larghezza di seicento tese.

Dopo la congiunzione del *Napo*, il *Maranham* ha una larghezza di novecento tese, e la sua distanza sino all' Oceano in linea retta è di quattrocento leghe. A questo luogo il *Maranham* si dirige verso l'est e dopo un corso di tredici leghe riceve dal lato destro il *Rio Cassiquin* che viene dal sud e che percorre uno spazio di cento leghe.

Discendendo ancora ventiquattro leghe il *Maranham* riceve le acque dell'*Hyabary*, il quale prende le sorgenti nel territorio dei *Toromonas* ad 11°30' di latitudine.

Trentaquattro leghe più lunge è l'ingresso della grande *Ica*, che sotto il nome di *Putumayo* ha la sorgente in vicinanza della detta cordigliera, al nord-est di *Napo* e poco lunge da *S. Joam de Pasto*.

Si trovano poscia l'*Hyutahy*, l'*Hyuruha*, meno considerevoli del precedente, non avendo alla loro foce che trecensesantadue tese di larghezza; ed il *Teffe*, il *Cuary* ed il *Purus* che scaricano le loro acque per varii canali.

Il *Teffe*, le di cui acque sono chiare e del colore dell'ambra, è navigabile pei grossi navigli ad una considerevole distanza dal *Maranham*. Il viaggio delle barche risalendolo dura due mesi. Non si conoscono nè le sue sorgenti nè i suoi affluenti; ed il paese che irriga è abitato dai *murás*, che hanno scacciato tutte le altre tribù.

Il *Rio das Trombetas*, chiamato dapprima *Oriximana*, è uno de' maggiori affluenti del *Maranham* al dissopra del *Rio Negro*, avendo alla sua congiunzione una larghezza di ottocensesantanove *brazas* od un miglio e mezzo, e le sue acque essendo sì profonde che non si è mai potuto scandagliarle. Questo fiume, secondo *Orellana*, era il soggiorno delle *Amazzoni*.